

Chiamami Cittadino

Anno XXI
n° 638

Tutti gli uomini liberi, ovunque si trovino, sono cittadini di Berlino. Come uomo libero, quindi, mi vanto di dire: "Ich bin ein Berliner" (J. F. Kennedy, 26 giugno 1963)

Appelle-moi citoyen Llamame Ciudadano Call me Citizen
Quamëni Qytetar

ناديني المواطن 呼唤我，公民 ПОЗОВИ МЕНЯ ГРАЖДАНИН

L'inserto multilingue di Chiamami Città a cura di Claudio Costantini

Hanno collaborato a questo numero
Raluca Albu, Agron Ceka,
Narine Ohanyan, Huan Guoke, Makeliana Beu

Via Bonsi, 45 - 47921 Rimini - tel. 0541.780332 - fax 0541.784170 - redazione@chiamamicitta.net - www.chiamamicitta.net

Il Permesso di Soggiorno a punti sta diventando realtà

Il modello italiano all'integrazione di Agron Ceka

L'integrazione degli immigrati ora si misurerà con i punti. Questo è il futuro modello italiano, che vuole essere diverso da quello francese (assimilazione) o quello inglese (multiculturalismo indifferente). Il Ministro Sacconi identifica il modello italiano come quello dell'"Identità e dell'Incontro". In merito ai "punti", gli immigrati dovranno firmare un atto al momento della richiesta del permesso di soggiorno. Con questo accordo, l'immigrato si impegna, entro due anni, a frequentare corsi

di lingua italiana, corsi di educazione civica, corsi informativi sugli usi e costumi italiani, il diritto dei figli nella scuola d'obbligo, ecc. I cattivi comportamenti fanno perdere dei punti e se arrivati a zero, bisogna ritornare in patria. C'è, però, la possibilità di recupero crediti, ad esempio, partecipando ad attività di volontariato e aiutando l'altro. Per tutto il meccanismo, ci sarà comunque una regia a livello nazionale che terrà sotto controllo i punti di ciascuno. Ora, dimmi quanti punti hai e ti dirò chi sei!

Leja e qendrimet ne baze te pikeve tashme eshte realitet

Modeli italian i integritit

Integrimi i te huajve tani e me pas do te matet me pike. Ky eshte modeli i ardhshem italian, qe dallohet nga ai francez (asimilim) dhe modeli anglez i "pluralizmit" kulturor pa dallime. Ministri Sacconi e identifikon modelin italian si model "Identiteti dhe bashketakimi" midis kulturave. Persa i perket pikeve, te huajt duhet te firmosin nje akt ne momentin e kerkeses per lejen e qendrimet. Ne baze te ketij akordi, emigranti impenjohet qe brenda dy vjeteve te frekuentoje kurse te gjuhës italiane, kurse te edukimit qytetar, kurse informative mbi tradi-

tat italiane, te drejtat e femijeve per shkollen e detyrueshme etj. Sjelljet "jo te mira" nga ana e emigrantit mund te sjellin humbjen e pikeve dhe nese arrin ne zero, automatikisht kthehen ne vendin e vet. Egziston mundesia e riakreditimit te pikeve te humbura, per shembull duke kryer pune vullnetare dhe duke ndihmuar te tjeret. Per funksionimin e mekanizmit, do te mobiltohet nje organizem ne nivel kombetar i cili do te mbaje ne mbikqyrje piket e secilit. Atehere, me thuaj sa pike ke qe te te them se kush je!

居留证积分制逐渐变为事实

意大利式的文化融合制度

外国移民在意大利的社会融入程度开始被分数衡量。这就是未来的意大利模式，不仅区别于法国模式(同化制)，也跟英国模式(多文化元素互不干扰)不同。Sacconi部长把意大利模式定义为一个既“保留各文化特色又使各文化融合”的模式。根据积分制规定，移民申请居留证时必须签署一份协议。按照协议，每位移民要在两年内参加意大利语课，公民责任教育课，有关意大利风俗和儿童义务教育的课程，等等。如果移民有不良的作风，居留证的分数就会被扣掉一部分。如果全部被扣掉，将被遣送回国。不过，也有把分数补回来的可能，比如通过参加志愿团活动，帮助他人等。全部的运作过程将受到国家级监督中心的控制，掌控着每个人的居留证分数。从今以后，只要你告诉我分数，我就可以知道你是谁!

Вид на жительство по очкам становится реальностью

Итальянская модель интеграции

Интеграция иммигрантов теперь будет измеряться очками. Это будущая итальянская модель, отличается от французской (ассимиляция) или от английской (индифферентная многокультурность). Министр Саккони определяет итальянскую модель, как модель «идентичности и признания». В момент запроса вида на жительство для набора «очков», иммигранты должны подписать одно соглашение. Этой договоренностью иммигрант обязуется в первые два года посещать курсы итальянского языка, курсы гражданского воспитания,

курсы ознакомления с итальянскими обычаями, прав детей в общеобразовательной школе и т. д. Плохое поведение приведет к потере очков, а потеряв все очки, придется вернуться на родину. Но есть возможность восстановить очки, например, принимая участие в волонтерстве или помогая другим. Весь этот механизм будет управляться на национальном уровне, который будет контролировать очки каждого. Теперь будет так: скажи сколько у тебя очков, скажу кто ты!

Permisul de ședere cu puncte devine realitate

Modelul italian de integrare

Gradul de integrare a imigranților se va măsura în puncte. Acesta este viitorul model italian, care vrea să fie diferit de cel francez (asimilare) sau de cel englez (multiculturalism indiferent). Ministrul Sacconi identifică modelul italian ca și acela al "Identității și al Întâlnirii". In

ceea ce privește punctele, imigranții vor trebui să semneze un act în momentul cererii permisului de ședere. Cu acest acord, imigranțul se angajează ca în următorii doi ani să frecventeze cursuri de limba italiană, cursuri de educație civică, cursuri de informare asupra uzanțelor și obi-

ceiurilor italiene, să respecte obligația de școlarizare a copiilor. Comportamentul greșit al imigranților duce la pierderea de puncte, iar dacă se ajunge la un punctaj de zero puncte persoana în cauză va trebui să se întoarcă în propria patrie. Există, însă, posibilita-

tea de recuperare a punctelor, de exemplu, participând la activități de voluntariat sau ajutându-i pe alții. Pentru întregul mecanism va exista o regie la nivel național care va gestiona punctele fiecăruia. Acum spune-mi câte puncte ai și îți voi spune cine ești!

L'esperienza di un giovane imprenditore albanese

Costruire un'impresa e farla prosperare nonostante la crisi

Makaj Armando, 23 anni, di nazionalità albanese, sei anni fa si trasferisce a Milano dove trova lavoro come manovale nei cantieri edili; due anni più tardi, dopo aver imparato il mestiere, cambia città e viene a Rimini dove vive il fratello. L'estate Makaj lavora come cameriere negli hotel mentre il resto dell'anno lavorava in proprio come artigiano per le grandi imprese. Nel 2008, con una certa dose di coraggio e di determinazione, Makaj Armando avvia una piccola impresa edile che si occupa di muratura, assistenza elettrica, banchine, telai, finestre, intonachi e impianti fognari. Una attività che condotta con passione e anche ottimismo dal giovane imprenditore e dai suoi dipendenti, alcuni dei quali parenti del ragazzo, assunti nonostante il periodo di crisi in cui stiamo. Per quanto riguarda gli ostacoli incontrati, questo giovane imprenditore non lamenta alcuna diffidenza o ostilità ed anche il rapporto con gli imprenditori concorrenti è buono. Quest'anno ha assunto 4 nuovi dipendenti suoi connazionali, per cui il lavoro per la sua impresa non manca. La difficoltà più grossa che incontra è quella di non poter essere puntuale nel pagamento ne pagamento degli stipendi dei suoi collaboratori a causa del rapporto non totalmente positivo con gli istituti di credito che non gli concedono congrui anticipi sulle fatture. Makaj Armando

per cercare di risolvere il problema si è rivolto a CNA World a cui è iscritto, confidando in un supporto da parte di questa associazione che offre servizi specifici per imprenditori e lavoratori stranieri. Alla domanda quali consigli daresti ad altri giovani che vogliono mettersi in proprio e formare una piccola impresa risponde: "essere svegli". Sebbene sia molto giovane, riscontra poca professionalità e serietà nei ragazzi della sua età, troppo occupati a divertirsi, sulle spalle dei genitori piuttosto che investire su se stessi. Nel suo futuro vede il consolidarsi della sua impresa e una casa in proprietà.

Per informazioni ed assistenza: **CNA WORLD P.le Tosi, 4 - RIMINI**
0541/760265 Fax 0541/791734 e-mail: cnaeworld@cna Rimini.itOrari:
Dal lunedì al mercoledì 8.30/12.30 e 14.30/18.30
Giovedì 8.30/12.00



**Chiamami
Cittadino**

Poste italiane parla diverse lingue

È stato istituito presso l'ufficio postale di Rimini, in Corso D'Augusto uno sportello dedicato ai cittadini stranieri allo scopo di favorire il processo d'integrazione in Italia.

L'operatrice multilingue parla il francese e lo spagnolo.

I servizi garantiti sono: trasferimento fondi

(es. Moneygram), PostePay Twin, PosteMobile, accettazione corrispondenza nazionale ed estera (es. posta prioritaria), posta assicurata e accettazione spedizioni nazionali/internazionali (es. paccocelebre internazionale), accettazione pratiche per la richiesta e il rinnovo dei permessi di soggiorno.

Per traduzioni di testi in
**arabo, cinese, romeno,
russo, albanese**
contattate la redazione
di Chiamami Città
redazione@chiamamicitta.net
tel. 0541/780332

Tradizioni che rispecchiano l'anima e la storia dei popoli

Il Matag, un antico rito di tradizione armena

di Narine Ohanyan

Le tradizioni, anche le più antiche che i popoli si tramandano nel tempo, sono tuttora vive e sono alla base di tutto. Vivendo nel proprio paese di nascita le tradizioni che si seguono sono parte integrante della nostra vita, rappresentano la normalità, ma quando si vive in un altro paese, si inizia a comparare e a comprendere le differenze tra le varie culture. Ogni tradizione e ogni rito praticato rispecchia il modo di vivere, pensare e apprendere del popolo stesso, della sua storia. Dentro ogni rito c'è l'anima del popolo e le sue speranze. Con la globalizzazione e con il grande esodo degli ultimi anni c'è però il rischio che molte di questi tradizioni vengano dimenticate "globalizzate", per seguire un unico nuovo modo di vivere, omogeneo per tutti. Vivendo in un paese diverso da quello in cui sono nata, voglio ricordare un rito, che permette di avere la benedizione di Dio, un rito che si usa in Armenia e arriva da lontano, tramandato da secoli e secoli, dai padri ai figli: il Matag. Il Matag significa fare un sacrificio animale. Facendo un sacrificio ricevi la benedizione da Dio. In Italia nessuno capirebbe, questo rito del sacrificio perché non è nella tradizione. Il rito consiste nel sacrificare un agnello, un pollo, un volatile, benedendo in chiesa il sale con il quale poi viene cotto l'animale. Poi lo si divide in sette parti e lo si distribuisce tra sette persone bisognose. Benedicendo in chiesa il sale

ricevi anche tu la benedizione. È un gesto simbolico, che però ti fa sentire protetto da Dio. Un'altra tradizione molto diffusa è legata ai funerali. Prima della sepoltura della persona defunta, dopo la lettura del necrologio, i parenti e le persone care alzano il calice in memoria del defunto, pronunciano le parole di amore e di tristezza, dicendo che la sua memoria rimarrà per sempre nei loro cuori e poi svuotano i calici ripieni di vodka. Un gesto simbolico, che mi ha fatto riflettere.

Bevendo dal calice, accetto e accolgo simbolicamente dentro di me la tua memoria, in modo tale da tenerti dentro di me e non dimenticarti. In diversi angoli del mondo esistono diverse tradizioni, riti legati alla nascita, al matrimonio o ai funerali. Tutti questi riti portano con loro la saggezza dei popoli, il rispetto verso la vita. E sarebbe bene che non andassero persi, sarebbe bene che ogni popolo li custodisse gelosamente e continui a tramandarli nei secoli a venire.



> Il sacrificio di Noè di Hovnatan Hovnatanyan

Традиции, отражающие душу и историю народов

Матах, античный армянский ритуал

Многие народные традиции, даже самые античные, передающиеся веками, существуют у народов до сих пор. На родине традиции воспринимаешь как нормальное явление, они являются составной частью жизни. Вдалеке от родной страны начинаешь осознавать разницу между разными культурами и традициями. Каждая традиция, каждый ритуал отражает в себе образ жизни, мышления и восприятия народа своей истории. В каждом ритуале есть душа народа и его надежды. С глобализацией, с большим переселением людей за последние годы возникает риск что многие из этих традиций будут преданы забвению, «глобализованы», чтобы следовать единому, новому образу жизни, одинаковому для всех. Живя в другой стране, отличающейся от страны, в которой я родилась, хочу вспомнить один ритуал, который позволяет получить благословление от Бога, ритуал, который проводится в Армении и идет из глубины веков,

передающийся от отцов к детям - Матах. Матах - это жертвоприношение животного. Делая жертвоприношение, получаешь благословение от Бога. В Италии никто не понял бы этот ритуал, потому что здесь не существует такой традиции. Ритуал состоит в приношении в жертву ягненка, петуха или птицы. Надо благославить в церкви соль, затем отварить животное, разделить его на семь частей и раздать семи нуждающимся людям. Благославляя в церкви соль и ты получаешь благословение. Это символический жест, однако ты чувствуешь себя защищенной Богом. Еще одна очень распрямленная традиция, связанная с похоронами. До похорон умершего, после чтения некролога родственники и близкие люди поднимают рюмку и произносят слова любви и грусти по умершему, говоря, что память о нем останется навсегда в их сердцах, затем выпивают до конца рюмку водки. Символический жест, который привел меня к размышлению. Выпивая рюмку, я символически принимаю память о тебе, чтобы сохранить в себе и не забыть. В разных уголках мира существуют разные традиции и ритуалы, связанные с рождением, с бракосочетанием, с похоронами. Все эти традиции носят в себе мудрость народов и уважение к жизни. Было бы хорошо, если бы они не забывались, было бы хорошо, если народы ревностно хранили бы и передавали их грядущим поколениям.

"Indovina chi viene a pranzo?"

Prove di cittadinanza attiva: inviata un rifugiato a tavola

Lo scorso anno la Provincia di Rimini è entrata nella rete nazionale di accoglienza rifugiati e richiedenti asilo con il progetto "Provincia di Rimini: terra d'Asilo" finanziato dal Ministero dell'Interno, allineandosi agli altri 138 enti locali che aderiscono al Sistema nazionale di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR). Sulla traccia di tali impegni l'Assessorato all'Immigrazione della Provincia di Rimini ha ideato una campagna di sensibilizzazione intitolata "Indovina chi viene a pranzo" allo scopo

di informare e coinvolgere attivamente i cittadini residenti sul territorio provinciale sulle tematiche del rifugio politico. La campagna di sensibilizzazione lancia l'idea di invitare a pranzo o a cena un rifugiato presente sul territorio di Rimini e coinvolto nel progetto "Provincia di Rimini: terra d'asilo". La tavola è infatti il luogo ideale per aprirsi alla relazione, offrire a ciascun rifugiato la possibilità di entrare in contatto con il territorio, farsi conoscere e riconoscere come membro della comunità locale.

Info Point "Indovina chi viene a pranzo?"

4 - 5 giugno 2010 ore 9.00

Riccione, Palazzo del Turismo
Convegno "Noi, persone:
Comunità educante e inclusiva"

5 - 6 giugno 2010 ore 19.00

Rimini, Piazza Cavour
Cene meticce dell'iniziativa
interculturale
"Interazioni 2010"



20 giugno 2010
Giornata mondiale
del rifugiato

Indovina chi viene a pranzo?

Prove di cittadinanza attiva: invita un rifugiato a tavola

Apertura campagna estiva
giugno-agosto 2010

Prove di cittadinanza attiva: invita un rifugiato a tavola

Info Point "Indovina chi viene a pranzo?"

Approfondimento

Approfondimento

Per informazioni e contatti

www.provincia.rimini.it

Per maggiori informazioni:

Provincia di Rimini - Servizio Immigrazione

Via Dario Campana 64, 47922 Rimini

tel. 0541-716369/325 - fax 0541-716295

a.tiraferri@provincia.rimini.it, i.venturi@provincia.rimini.it

